

# Idrogeno e gas, i pionieri eco-mix da Contursi Terme

Idrogeno e gas insieme per una energia sempre più ecocompatibile. Snam ha avviato ieri la sperimentazione dell'immissione di una miscela di idrogeno al 5% e gas naturale nella rete di trasporto italiana. La sperimentazione, prima di questo genere in Europa, ha avuto luogo a Contursi Terme, e prevede la fornitura di H2NG (miscela di idrogeno e gas) a due imprese industriali della zona, un pastificio e un'azienda di imbottigliamento di acque minerali. Ieri mattina, insieme all'amministratore delegato di Snam Marco Alverà, era presente il sottosegretario al Ministero per lo Sviluppo economico Andrea Cioffi. «La prima iniezione di idrogeno in Europa in una rete di trasporto con fornitura diretta a clienti industriali -ha spiegato Alverà- proietta Snam e il nostro Paese nel futuro dell'energia pulita. L'idrogeno sarà sempre più importante nelle strategie di Snam, abbiamo le competenze e le tecnologie per diventare leader anche in questo settore». «L'idrogeno -ha commentato Cioffi- è una sfida molto interessante. Questa è la strada sulla quale ci stiamo incamminando. Dobbiamo puntare su una filiera nazionale dell'idrogeno». L'idrogeno avrà un ruolo cruciale nel garantire il raggiungimento degli obiettivi europei e globali di decarbonizzazione al 2050. La sperimentazione della fornitura di H2NG proseguirà per circa un mese. Applicando la percentuale del 5% di idrogeno al totale del gas trasportato annualmente da Snam, se ne potrebbero immettere ogni anno in rete 3,5 miliardi di metri cubi. La sperimentazione rappresenta un primo passo nell'impegno Snam per abilitare lo sviluppo dell'idrogeno. La società è impegnata nella verifica della piena compatibilità delle infrastrutture con crescenti quantitativi di idrogeno miscelato con gas naturale nonché nello studio di modalità di produzione di idrogeno da elettricità rinnovabile. Una scommessa sulla quale si può

puntare. Enzo Colabene